



Città del Vino

Associazione Nazionale

REGOLE PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE LOCALI VALEVOLI PER LA CLASSIFICAZIONE ALLA FINALE

- Il Comune che organizza la gara per la classificazione alla finale può realizzare suddetta gara secondo le proprie modalità e con i criteri di attuazione che riterrà più opportuni. Per le classificazioni locali vale il Regolamento in vigore nel Comune organizzatore.
- Alla Finale partecipano le Città del Vino risultanti vincitrici, durante il palio locale, della gara di spinta della botte (vedi punto 4).
- Le gare locali saranno organizzate dalle Città del Vino che ne faranno richiesta, le quali saranno autonome per il reperimento delle squadre partecipanti al proprio circuito. A tal proposito si chiede ai Comuni organizzatori di una tappa locale di dare preferenza alle Città del Vino. Qualora non fosse possibile o nel caso in cui vengano invitate Città che non fanno parte dell'Associazione Nazionale Città del Vino, queste potranno gareggiare partendo dietro le Città del Vino a una distanza sufficiente a non intralciare la corretta partenza delle città del vino. Eventuali altre squadre locali saranno considerate alla stregua delle non-Città del Vino.
- Le gare verranno svolte secondo le tradizioni locali (ai fini dell'individuazione delle squadre partecipanti al palio nazionale si fa riferimento alla sola gara di spinta delle Botti maschile).
- Affinché una gara locale sia considerata valida deve esserci la partecipazione di almeno 5 Città del Vino.
- La Città organizzatrice dovrà comunicare entro 2 giorni dallo svolgimento della gara i risultati alla Segreteria dell'Associazione (in particolare a: Stefania Pianigiani - pianigiani@cittadelvino.com).

REGOLAMENTO DELLA FINALISSIMA

Art. 1 – Alla gara sono ammessi solo ed esclusivamente i Comuni Soci dell'Associazione Nazionale Città del Vino. Le squadre proposte dovranno essere composte da residenti nel Comune stesso.

Art. 2 – La Città del Vino che organizza la finalissima, la Città vincitrice dell'ultima edizione del Palio Nazionale e le città che si qualificheranno alle gare locali partecipano di diritto alla Finalissima.

Art. 3 - Il percorso, le sue caratteristiche, eventuali informazioni tecniche e le modalità di svolgimento della gara dovranno pervenire alla Segreteria dell'Associazione almeno 2 mesi prima e inviate personalmente alle città qualificate man mano che queste si aggiudicano il diritto a partecipare. L'Associazione provvederà a pubblicare le informazioni sul sito internet www.terredelvino.net congiuntamente al calendario delle gare e i risultati aggiornati.

Art. 4 – La prova finale sarà corsa in un unico momento e/o preceduta da due o più semi-finali, nel caso in cui il numero delle squadre partecipanti dovesse essere superiore alle possibilità dettate dal percorso. Nel caso in cui vengano realizzate delle batterie per determinare un'eventuale griglia di partenza, dovranno essere cronometrati i singoli tempi di svolgimento della gara per stabilire le postazioni di partenza e non dovranno esserci città eliminate. Tutte le Città del Vino ammesse alla Finalissima dovranno infatti avere la possibilità di gareggiare. Eventuali semi-finali o prove sul percorso dovranno svolgersi la mattina o comunque bisognerà prevedere un equo lasso di tempo per permettere agli spingitori un giusto recupero tra una prestazione e l'altra.



Città del Vino

Associazione Nazionale

Art. 5 – La gara consisterà nel far rotolare una botte della capacità di 500 litri lungo un percorso di lunghezza minima pari a 600 metri fino ad un massimo di 1.500 metri circa, definito dalla Città organizzatrice attraverso le proprie vie. La squadra sarà composta da un minimo di 2 spingitori fino a un massimo di 4, nel caso in cui la città organizzatrice dovesse prevedere una prova di qualificazione, quindi prova di semifinale per definire l'ordine di partenza della finalissima. In questo caso la città organizzatrice dovrà comunicare alle città partecipanti l'organizzazione di tale prova con netto anticipo, in modo da permettere a tutte le squadre una corretta organizzazione della squadra e degli spingitori. Anche l'eventuale sostituzione degli spingitori durante la gara sarà definita preventivamente sulla base della tipologia del percorso. Nella salvaguardia dello spirito popolare e per rendere l'evento più spettacolare, si richiede di limitare lo svolgimento della finale mediante gara a cronometro esclusivamente per quei comuni che non possono evitarlo per la conformazione morfologica della città stessa. Auspicabilmente, ogni attività dovrà terminare entro le ore 17.30 della domenica per permettere alle squadre di rientrare entro un orario ragionevole nei propri comuni di provenienza.

Art. 6 – Durante la gara, la botte non dovrà mai essere lasciata libera, almeno uno dei due conduttori dovrà guidarla. Lasciare libera la botte per un periodo superiore a quello fisiologico di manovra potrà comportare penalizzazioni (sarà penalizzata con la retrocessione sull'ordine di arrivo). Per questo e per altri motivi di pubblica sicurezza, il Comune organizzatore dovrà prevedere lungo tutto il percorso dei giudici di gara, atti a sorvegliare su ogni eventuale questione legata alla sicurezza, correttezza e fair play.

Art. 7 – I componenti di ogni squadra durante la gara, dovranno indossare una divisa che li contraddistingua, di uguale colore per ogni squadra.

Art. 8 – La fornitura delle botti sarà messa a disposizione dal Comune, che provvederà a garantire il pernottamento e l'ospitalità (vitto e alloggio) per i componenti di tutte le squadre per almeno 5 componenti per squadra (quattro spingitori e un accompagnatore).

Art. 9 – La Città del Vino che si aggiudica il diritto di partecipare alla Finalissima si impegna a prenderne parte ed è moralmente chiamata a presenziare. Eventuali Città del Vino che pur avendo guadagnato il diritto a partecipare alla Finalissima rinunciassero a tale diritto, dovranno darne tempestiva comunicazione sia al Comune organizzatore della Finale, sia alla Segreteria dell'Associazione entro e non oltre 1 settimana prima dello svolgimento della Finale. La mancata segnalazione della rinuncia alla partecipazione comporterà il rimborso di tutte le spese relative al vitto e alloggio, previste gratuitamente per i 5 partecipanti, da parte del Comune rinunciatario in favore del Comune organizzatore.

Art. 10 – Il Comune che organizzerà e ospiterà la finale potrà – a sua discrezione – definire eventuali premi per i partecipanti oltre al Palio fatto realizzare dall'Associazione Nazionale Città del Vino.

Art. 11 - Eventuali contestazioni dovranno pervenire entro mezz'ora dal termine della gara e verranno prese in esame dalla Giuria preposta.

Art. 12 – La competizione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica.

Art. 13 – La finale dovrà svolgersi successivamente all'ultima gara di qualificazione prevista nel calendario e in giorni diversi dalle gare di qualificazione.



Art. 14 – I Comuni ammessi alla finale sono caldamente invitati a partecipare allo spirito della festa, anche attraverso stand con prodotti tipici del proprio territorio e attraverso la partecipazione ad eventuali cortei previsti prima della finale. Il Comune organizzatore si prenderà cura di informare le squadre partecipanti di eventuali sfilate o cortei previsti, in modo che tutti possano partecipare attivamente allo spirito della gara.

Art. 15 – Non sono previste quote di partecipazione alla competizione. La manifestazione è libera.

Art. 16 – L'Associazione Città del Vino si riserva il diritto di modificare e/o integrare il presente regolamento.